

REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

1. Principi generali

L'Istituto è la sede dove il patrimonio culturale e le esperienze acquisite si incontrano con le esigenze e le aspettative della società.

Le componenti della comunità scolastica sono gli studenti, i genitori, i docenti ed il personale non docente.

Esse godono di pari diritto di organizzazione, di espressione e di agibilità all'interno dell'edificio scolastico, nel rispetto della reciproca libertà, secondo i principi della Costituzione.

Sono perciò incompatibili le manifestazioni di violenza fisica e morale o, in genere, qualsiasi atto di intimidazione o di intolleranza nei confronti della libera e democratica partecipazione delle varie componenti alla vita dell'Istituto.

Il comportamento dei componenti la comunità scolastica dovrà essere ispirato al rispetto e alla correttezza reciproca, indicando con questi due termini, oltre all'educazione necessaria ad ogni convivenza civile, il dovere di rendere il più proficuo possibile il tempo della permanenza in Istituto per sé e per gli altri.

L'Istituto è aperto a promuovere attività didattiche, culturali, ricreative e sportive, quali strumenti integrativi alla crescita civile e culturale delle sue componenti. Agli studenti delle classi prime, e comunque all'atto del loro ingresso nella comunità scolastica, viene consegnato il Patto educativo di corresponsabilità, che deve essere sottoscritto anche dai genitori, in cui sono definiti diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie.

Il presente Regolamento è coerente con lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria – D. P.R. n°249 del 24.06.1998 – con il Regolamento recante modifiche ed integrazioni a quest'ultimo – D.P.R. n°235 del 21.11.2007 – ed è conforme alla Carta dei Servizi dell'Istituto.

2. Norme di comportamento per tutte le componenti

Tutti i presenti, in ogni momento della giornata, devono risultare da appositi registri (registro di classe o del docente, timbratore, registro degli accessi, scheda per la raccolta dei dati di soggetti terzi che accedono all'Istituto etc.).

La presenza all'interno dell'Istituto richiede da parte di tutte le componenti, un **comportamento civile, responsabile e rispettoso**.

Il comportamento di tutte le componenti scolastiche deve essere improntato al rispetto nei confronti

- del Dirigente Scolastico, dei docenti, dei non docenti e degli studenti
- dell'ambiente e di tutte le strutture scolastiche (aule, laboratori, corridoi, servizi, suppellettili e strumentazione di ogni genere, ecc.).

In ogni caso tutti saranno chiamati a rispondere degli eventuali danni causati alle cose e/o alle persone.

La convivenza civile in una comunità come quella scolastica richiede che **ogni studente**

- disponga del materiale necessario per la lezione sia in classe (libri, quaderni, penne, ecc.), sia in palestra (maglietta con il logo dell'Istituto, scarpe da ginnastica, ecc.), sia nei laboratori (camice, presidi individuali di sicurezza, ecc.)
- utilizzi preferibilmente i propri effetti personali, inclusi il materiale didattico e gli indumenti necessari per l'attività motoria. L'uso degli spogliatoi deve intendersi vietato rispetto alla possibilità

di farsi la doccia mentre è permesso il cambio di abiti e scarpe che devono essere custoditi all'interno di un sacchetto personale e poi, preferibilmente, all'interno dello zaino individuale.

- e che **tutte le componenti presenti nell'Istituto**
 - siano abbigliati in modo consono al contesto scolastico
 - rispettino la propria pulizia personale
 - osservino la raccolta differenziata dei rifiuti.

Il personale docente e non docente è tenuto a esercitare con la massima scrupolosità la **vigilanza** nell'Istituto.

In particolare:

- i docenti, relativamente alla propria classe, nei 5 minuti antecedenti l'inizio delle lezioni, nei trasferimenti interni dalle aule ai laboratori, aule speciali, palestre e viceversa, all'uscita degli studenti dall'Istituto e durante gli intervalli che cadono nelle proprie ore di servizio
- i collaboratori scolastici all'ingresso e all'uscita degli studenti e durante l'intero orario delle lezioni in tutti gli spazi assegnati
- gli assistenti tecnici nei laboratori e nelle aule assegnati.

La Dirigenza deve essere informata di qualsiasi riunione organizzata dalle varie componenti con un preavviso di almeno tre giorni, anche al fine di procedere in tempi utili a rilasciare la relativa autorizzazione.

L'Istituto mette a disposizione appositi ed adeguati spazi per l'affissione, onde permettere a tutte le componenti scolastiche di manifestare la propria partecipazione alla vita dell'Istituto ed alla società civile. Gli scritti devono recare sempre la data e la firma della persona o del gruppo interessato e non devono essere in alcun modo contrari alle norme del Codice Civile e Penale. È vietata qualunque affissione al di fuori degli spazi assegnati.

3. Inizio e termine delle lezioni – permanenza degli studenti in aula

Gli studenti devono entrare in Istituto accedendo direttamente alle aule assegnate, rispettando il seguente orario:

- **INGRESSO: ITI e Liceo dalle ore 7.55 ed entro le ore 8.05**
- **USCITA: Liceo 13:05 (o 14:05)**
ITI 14:05 (o 15:00)

Gli ingressi pedonali avverranno dal cancello di via U. Dini.

Nel cortile della scuola si entrerà conducendo a mano e parcheggiando biciclette, monopattini, motorini premurandosi di fornirli di lucchetto/catena.

Durante lo svolgimento della lezione, gli studenti non possono lasciare l'aula neanche per breve tempo, tranne che per validi motivi, e solo previa autorizzazione dell'insegnante.

L'uscita arbitraria degli studenti dall'aula o dall'Istituto durante l'orario scolastico è rigorosamente vietata e sanzionata.

Scansione oraria delle lezioni e intervalli

I ora	08,05-09,05
II ora	09,05-10,00
I intervallo (sia in classe che fuori)	10,00-10,10

III ora	10,10-11,05
IV ora	11,05-12,00
II intervallo (sia in classe che fuori)	12,00-12,10
V ora	12,10-13,05
VI ora	13,05- 14,00/14,05
III intervallo (in classe) solo per chi ha VII ora	14,00-14,05
VII ora	14,05-15,00*

4. Frequenza – giustificazioni

La frequenza regolare alle lezioni ed alle esercitazioni è obbligatoria. Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Lo studente, che per qualsiasi motivo è assente alle lezioni, ha l'obbligo di **giustificare**, specificando il motivo dell'assenza. Le giustificazioni si effettuano il giorno del rientro a scuola esclusivamente su libretto WEB: le credenziali verranno consegnate a studenti e genitori (previa presentazione del documento di identità del genitore che appone la firma per le giustificazioni) all'inizio della prima e rimarranno valide per gli anni a seguire.

La giustificazione se l'alunno è minorenne deve essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci, se è maggiorenne può anche essere firmata dallo studente stesso.

La giustificazione deve essere presentata il giorno del rientro dell'allievo all'insegnante della prima ora di lezione, che avrà cura di annotarla sul registro di classe. Trascorsi 15 giorni dal primo rientro in presenza, lo studente non potrà più giustificare e l'assenza ingiustificata verrà considerata dai docenti nel corso degli scrutini per l'attribuzione del voto di comportamento.

Le assenze e i ritardi numerosi e metodici costituiscono mancanza disciplinare di cui il Consiglio di classe tiene conto.

Le famiglie possono informarsi in tempo reale della situazione delle assenze, dei permessi e delle relative giustificazioni, consultando il registro elettronico sul sito **www.torricellimi.edu.it**, mediante l'apposita password fornita all'inizio dell'anno scolastico.

Assenze – Ritardi – Permessi

L'ingresso a scuola degli studenti deve avvenire dalle ore 7.55 alle ore 8.05 per tutte le classi.

Gli studenti devono essere puntualmente presenti alla prima ora di lezione.

Dalle ore 8:05 non sarà più possibile accedere in classe fino alle ore 8:15. In tale orario verrà consentito l'ingresso con ritardo breve (da segnalare sul RE).

Solo gli alunni che sono provvisti di permesso di ingresso posticipato causa mezzi (autorizzato dalla vicepresidenza) non risulteranno ritardatari e pertanto non dovranno giustificare. Gli altri produrranno regolare giustificazione.

Gli studenti che abitano in comuni nei quali i mezzi di trasporto utili per raggiungere la scuola hanno orari del tutto incompatibili con l'entrata in orario avranno un permesso permanente di entrata 10 minuti dopo.

Qualora lo utilizzino anche quando usano mezzi privati saranno sanzionati dal punto di vista disciplinare e i genitori informati dell'accaduto. In caso di recidiva il permesso sarà revocato.

Per gli studenti che abitano in comuni nei quali i mezzi di trasporto sono poco frequenti e tendono ad essere in ritardo / soppressi il numero di ritardi consentito sarà di 12 a quadrimestre. Tutti gli altri studenti avranno un massimo di 5 ritardi a quadrimestre consentito. La segreteria didattica informerà le famiglie tramite email e il consiglio di classe tramite registro elettronico al raggiungimento dei 4 (o 11) e 6 (o 13) ritardi: al sesto/tredicesimo sarà irrogata la sanzione dell'ammonizione del coordinatore di classe. Dopo ulteriori 3 ritardi sarà irrogata la sanzione dell'ammonizione del dirigente con convocazione dei genitori per verificare le motivazioni ed eventualmente attivare interventi mirati. **Gli studenti entreranno comunque in classe.** Le entrate alla seconda ora per richieste particolari o per ritardo sopra i 10 minuti prevedono 5 ritardi massimi ulteriori per i primi due gruppi di studenti, mentre il terzo gruppo ne ha 5 in totale, ad eccezione di ritardi per motivi medici certificati.

In tutti i casi in cui l'ingresso è posticipato alla seconda o terza ora per tutta la classe i permessi permanenti non sono validi.

La suddivisione degli studenti in base al comune di residenza sarà automatica con elenco dei comuni inseriti nelle tre categorie pubblicato sul sito. In caso di situazioni eccezionali (ad esempio residenza in frazioni meno servite rispetto al resto del comune) i genitori potranno rivolgersi alla vicepresidenza fornendo l'orario dei mezzi di trasporto.

Per quanto riguarda le uscite anticipate, al netto degli studenti atleti che seguono altra gestione con PDP terzo tipo o PFP in base agli impegni agonistici, sarà consentita l'uscita permanente 10 minuti prima esclusivamente agli studenti residenti in comuni dove i mezzi di trasporto richiedono attesa di un'ora o più se si mantiene l'orario della classe, mentre uscendo dieci minuti prima si fa in tempo a prendere il mezzo precedente. Si ricorda che gli studenti possono fermarsi a studiare a scuola il lunedì e giovedì allo studio guidato e negli altri giorni possono usufruire di spazi limitrofi (Spazio studio centro SIR / Biblioteca Chiesa Rossa).

5. Assemblee studentesche

Le assemblee studentesche consentono la partecipazione democratica all'approfondimento dei problemi della scuola e della società e sono un momento importante per il processo educativo – civile – culturale dello studente.

Possono essere di classe o di Istituto.

È consentito lo svolgimento di una assemblea di classe al mese, nel limite di due ore e non sempre nello stesso giorno della settimana, convocata e autorizzata dal Dirigente Scolastico su richiesta dei rappresentanti di classe, con un preavviso di almeno 48 ore e con la disponibilità del docente previsto nell'orario, a cui compete la vigilanza.

Sono consentite, inoltre, assemblee di Istituto, convocate e autorizzate dal Dirigente Scolastico su richiesta, inoltrata con preavviso di cinque giorni, dei rappresentanti degli studenti al Consiglio d'Istituto, della maggioranza del Comitato Studentesco oppure di almeno il 10% degli studenti. Non si possono indire assemblee nel mese conclusivo delle lezioni.

Il Dirigente Scolastico ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

I rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe costituiscono il Comitato Studentesco di Istituto.

Attività studentesche

Le attività studentesche e le riunioni fuori orario scolastico devono svolgersi sotto la responsabilità di un docente, che deve essere presente per tutta la durata dell'attività, in orari compatibili con l'apertura dell'Istituto e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

6. Sicurezza

Durante le esercitazioni nei vari laboratori è fatto obbligo agli studenti e agli addetti di dotarsi e di indossare i dispositivi individuali di sicurezza richiesti per le specifiche esercitazioni e di osservare scrupolosamente quanto previsto dalle norme antinfortunistiche, a salvaguardia dell'incolumità personale; è altrettanto obbligatorio l'uso della maglietta con il logo dell'Istituto e delle scarpe da ginnastica nelle palestre per lo svolgimento dell'attività motoria.

È tassativamente vietato l'uso dell'ascensore per i diversamente abili alle persone non autorizzate dalla Dirigenza.

In caso di necessità il personale docente e ATA può utilizzare gli ascensori dotati di chiave.

L'uso improprio delle scale di servizio, delle uscite di emergenza e dell'ascensore per i diversamente abili sarà sanzionato.

7. Uso delle strutture e delle attrezzature

Tutti gli ambienti (aule – uffici – laboratori – servizi – corridoi – scale – arredi – ecc.) devono essere presentati dai collaboratori scolastici in maniera decorosa e mantenuti allo stesso livello dall'utenza; in caso contrario le varie componenti scolastiche sono chiamate a rispondere di persona per eventuali danni e/o cattiva conservazione.

Tutte le attrezzature scientifiche ed i sussidi didattici in dotazione devono essere facilmente accessibili ed il loro uso è regolato caso per caso e coordinato da appositi responsabili.

Le strutture e le attrezzature dell'Istituto sono beni a disposizione di tutti, per consentire il raggiungimento delle finalità didattiche previste nel PTOF e, pertanto, a nessuno è permesso di farne uso esclusivo o improprio.

Chiunque danneggi o non conservi con cura tale patrimonio è tenuto al risarcimento dei danni, la cui entità verrà determinata dall'Ufficio Tecnico e, nel caso di dolo, è passibile di adeguate sanzioni.

Qualora non sia possibile individuare la responsabilità individuale, tutti gli allievi di una classe, o tutti coloro che hanno accesso all'ambiente danneggiato, sono chiamati al risarcimento dei danni.

8. Divieto di fumo

Per precise disposizioni di legge e a salvaguardia della salute di tutta l'utenza della scuola **è assolutamente vietato fumare in tutti i locali dell'Istituto** (aule, laboratori, aule speciali, palestre, uffici, bagni, corridoi, ecc.) e negli spazi esterni incluso il cortile.

Le trasgressioni sono sanzionate a norma di legge da un responsabile appositamente designato dalla Dirigenza.

9. Divieto di uscire dall'Istituto

Durante l'orario scolastico non è consentito per nessun motivo uscire dall'Istituto, se non in presenza di autorizzazione scritta della Presidenza.

Tale divieto si estende anche agli intervalli, che non devono protrarsi oltre i dieci minuti stabiliti.

10. Norme di disciplina

Si precisa che le ore di supplenza sono, a tutti gli effetti, ore di lezione e, pertanto, sono regolate dalle medesime norme e che gli intervalli sono parte integrante dell'orario scolastico e tutti devono tenere un comportamento civile e rispettoso.

All'interno dell'Istituto è fatto tassativo divieto a tutte le componenti scolastiche di

- introdurre oggetti atti ad offendere
- introdurre alcolici
- urlare o schiamazzare
- non rispettare le norme di sicurezza.

Inoltre durante tutto il tempo di permanenza a scuola è severamente vietato

- usare oggetti di qualsivoglia natura non attinenti l'attività didattica
- uscire dall'aula senza il permesso esplicito dell'insegnante
- disturbare in qualsiasi modo l'attività didattica (ad esempio intervenire e/o parlare durante le lezioni senza che l'insegnante abbia concesso la parola, muoversi all'interno della classe senza l'autorizzazione dell'insegnante, ecc.).

11. Utilizzo dei dispositivi elettronici

L'utilizzo degli smartphone, come da Circolare Ministeriale n. 3392 del 16/06/2025 è vietato durante l'intera giornata didattica per la componente studenti. Il personale docente e ATA è tenuto a non utilizzare tale strumento per motivi personali durante l'orario di servizio.

L'Istituto mette a disposizione appositi contenitori per il deposito del cellulare **spento** all'inizio della prima ora in uno scomparto individuale corrispondente al numero dello studente nell'elenco della classe, con ritiro cinque minuti prima della fine dell'ultima ora, dietro autorizzazione dei genitori / studenti maggiorenni. Le cassette saranno chiuse a chiave e la chiave posta in luogo sicuro, a meno che il Docente in orario decida di trattenere la chiave per esigenze didattiche. Nel caso di spostamento della classe (es. laboratorio o palestra), l'aula sarà chiusa a chiave. In caso di mancata autorizzazione il genitore /studente maggiorenne si assume la responsabilità della conservazione del telefono, **spento**, nello zaino durante l'intera giornata scolastica. Le infrazioni per utilizzo del telefono non depositato, utilizzo di un secondo dispositivo, oppure mancato spegnimento saranno sanzionate con ripercussioni sul voto di comportamento come da griglia di valutazione.

In particolare, qualora lo studente utilizzi il cellulare o un dispositivo collegato con il cellulare non spento durante le lezioni, il docente lo inviterà a spegnere il cellulare / consegnarlo depositandolo nella cassetta e lo restituirà alla fine della giornata, segnalandolo sul registro. La seconda volta in cui lo studente dovesse essere sorpreso a utilizzare il cellulare o un dispositivo collegato con il cellulare, il docente ritirerà il telefono dello studente e lo chiuderà in cassaforte dell'ufficio personale; informerà contestualmente i genitori dell'accaduto, invitandoli a ritirare il cellulare stesso di persona a partire dal giorno successivo. In caso di impossibilità del genitore al ritiro personale, questi potrà delegare per iscritto il figlio a ritirarlo in sua vece. Per gli studenti maggiorenni non è previsto il ritiro da parte del genitore e il cellulare sarà restituito il giorno successivo.

I progetti didattici che prevedono utilizzo dello smartphone in modalità BYOD definiti in collegio docenti saranno autorizzati per la durata del progetto stesso, come indicato dal docente.

Ogni altro dispositivo elettronico atto ad acquisire e/o riprodurre dati in formato audio, video o immagine è tassativamente vietato durante l'intera durata delle lezioni **a meno che non sia autorizzato dal docente per**

motivi didattici o previsto nel Pdp/Pei. Fotografie e riprese video senza il consenso scritto dell'interessato (o dei genitori qualora minorenne) sono espressamente vietate secondo la normativa vigente.

12. Sanzioni

Ogni infrazione al Regolamento di Istituto è sanzionata.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni, proporzionate alla gravità dell'infrazione e ispirate al principio della gradualità, tengono conto non solo della gravità dei comportamenti ma anche delle conseguenze da essi derivanti e possono essere:

- richiamo verbale (comminato dall'insegnante)
- nota sul registro di classe (comminata dall'insegnante)
- ammonizione del Coordinatore di classe (comminata dal docente coordinatore di classe)
- ammonizione del Dirigente Scolastico (comminata dal Dirigente Scolastico)
- sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni (comminata dal Consiglio di classe)
- sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni (comminata dal Consiglio d'Istituto).

Per le sanzioni comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica, gli studenti a cui sono stati mossi gli addebiti (unitamente ai propri genitori, se minorenni) potranno esercitare il diritto di difesa durante il Consiglio di classe o il Consiglio d'Istituto appositamente convocati. In caso di grave e oggettivo impedimento ad intervenire, l'allievo potrà presentare al Dirigente Scolastico, entro la data di convocazione dell'Organismo competente, una memoria scritta.

La mancata presenza dell'alunno e/o dei genitori alla seduta dell'Organo Collegiale competente e la mancata presentazione da parte dello stesso della memoria scritta verranno considerate come espressione della volontà di rinunciare definitivamente ad esercitare il proprio diritto di difesa.

Il Consiglio di classe e/o il Consiglio d'Istituto delibereranno, altresì, i tempi di attuazione della sanzione.

Contro le sanzioni disciplinari comminate è ammesso ricorso da parte degli alunni e/o dei genitori all'Organo di garanzia interno alla Scuola, nominato ogni anno, composto da due docenti designati dal Collegio Docenti, uno studente eletto dagli studenti e un genitore eletto dai genitori. Tale Organo è presieduto dal Dirigente Scolastico.

13. Prove di Evacuazione

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano, almeno 2 volte all'anno, delle simulazioni aventi per oggetto le procedure contenute nel Piano di Emergenza ed Evacuazione dell'edificio.

Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.

14. Accesso agli esterni e colloqui con le famiglie

I colloqui con i genitori saranno principalmente online previo appuntamento. Gli orari di ricevimento saranno comunicati sul sito della scuola.

L'accesso alla segreteria didattica è consigliato fissare un appuntamento telefonicamente.